

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-797 del 18/02/2022
Oggetto	RETTIFICA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE N. DET-AMB-2017-4724 del 06/09/2017 RILASCIATA AI CONSORZI DELLA BONIFICA BURANA E CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA. CODICE PRATICA: FEPPA1617
Proposta	n. PDET-AMB-2022-833 del 17/02/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazione idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 (Revisione dell'assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. n. 90/2018. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna); la d.D.T. Arpae n. 577/2020 (Recepimento disposizioni contenute nella d.D.G. n. 78/2020. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione tecnica); la d.D.G Arpae n. 101/2020 (Assunzione con

rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato del vincitore della selezione pubblica indetta con det. n. 603/2020 per la copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio idrico ai sensi dell'art. 18, l.r. n. 43/2001);

RICHIAMATA la determinazione DET-AMB-2017-4724 del 06/09/2017 con oggetto “Rinnovo e cambio di titolarità di concessione ad uso irriguo a favore del Consorzio della Bonifica Burana e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nei Comuni di Ferrara e Bondeno” (codice pratica FEPPA1617);

PRESO ATTO della comunicazione PG/2022/24916 del 15/02/2022 con cui il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, c.f. 93076450381, per conto anche del Consorzio della Bonifica Burana cotitolare della concessione DET-AMB-2017-4724 del 06/09/2017:

- ha chiesto di rettificare quanto determinato in merito al valore di volume d'acqua complessivamente derivato per evitare equivoci interpretativi essendo lo stesso identificativo quale volume mediamente prelevato nelle annualità precedenti alla domanda di rinnovo e non al valore massimo;
- ha specificato, a supporto della richiesta, che la derivazione oggetto di concessione ha un volume medio di 205.500.000 mc/anno e un volume massimo necessitante pari a 300.000.000 mc/anno, supportando tali dichiarazioni allegando la tabella dei prelievi effettivi degli ultimi 5 anni;

CONSIDERATO che:

- nel provvedimento di concessione (nelle premesse del provvedimento, al punto 1 del determinato e all'art. 2, comma 3, del disciplinare) è indicato nei dati relativi alla derivazione che il volume d'acqua complessivamente prelevato è pari a 184.500.000 mc/annui;
- l'istanza di rinnovo del 22/12/2015 era corredata di elaborati che indicavano il quantitativo medio annuo prelevato in 184.500.000 mc/annui e i gruppi colturali serviti dalle opere di presa;

- il volume indicato nell’istanza di rinnovo è rappresentativo dei volumi mediamente derivati negli anni precedenti all’istanza, mentre i quantitativi volumetrici massimi deducibili dai gruppi colturali ai sensi della DGR 1415/2016 risultano ammissibili con quanto richiesto con nota PG/2022/24916 del 15/02/2022 in merito alla rettifica dei volumi di prelievo;
- in termini di tutela della risorsa e limitazione degli impatti sulla stessa il volume medio prelevato non ha valenza di limite, mentre ai suddetti fini è necessario fissare un volume massimo prelevabile che per mero errore materiale non è stato riportato nella concessione n. 4724 del 06/09/2017;

RITENUTO DUNQUE:

- di dover specificare il valore corrispondente al volume massimo annuo prelevabile dal concessionario;
- di sostituire pertanto nella premessa e nel determinato della DET-AMB-2017-4724 del 06/09/2017 le parole *“volume d’acqua complessivamente prelevato pari a 184.500.000 mc/annui“* con le parole *“volume d’acqua complessivamente derivabile annualmente pari a 300.000.000 mc”*;
- di sostituire inoltre nel disciplinare della DET-AMB-2017-4724 del 06/09/2017 le parole *“il volume d’acqua complessivamente prelevato è pari a 184.500.000 mc/annui“* con le parole *“il volume d’acqua complessivamente derivabile annualmente è pari a 300.000.000 mc”*;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, da ritenersi qui integralmente richiamato,

1. di sostituire nella premessa e nel determinato della DET-AMB-2017-4724 del 06/09/2017 le parole *“volume d’acqua complessivamente prelevato pari a 184.500.000 mc/annui“* con le parole *“volume d’acqua complessivamente derivabile annualmente pari a 300.000.000 mc”*;
2. di sostituire nel disciplinare della DET-AMB-2017-4724 del 06/09/2017 le parole *“il volume d’acqua complessivamente prelevato è pari a 184.500.000 mc/annui“* con le parole *“il volume d’acqua complessivamente derivabile annualmente è pari a 300.000.000 mc”*;

3. di confermare nelle restanti parti la determinazione DET-AMB-2017-4724 del 06/09/2017;
4. di notificare il presente atto tramite posta elettronica certificata;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.